

MISURA	227	INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI
lettera	a	miglioramento ambientale

1	spese ammissibili e limitazioni
	<p>Sono ammesse le spese per gli interventi di ripristino e miglioramento di habitat di particolare interesse in fase regressiva. Sono necessari i seguenti requisiti: 1. La semina è da effettuarsi secondo le tecniche indicate nell'allegato "Tecniche di semina ed inerbimento". 2. Gli interventi di ripristino dei castagneti non possono comprendere spese per l'innesto o l'acquisto di nuove piante. 3. Gli interventi naturalistici sono volti al ripristino o mantenimento di ambienti di particolare rilevanza o in fase di regresso, compresi gli habitat faunistici, con particolare riferimento agli habitat di Natura 2000. 4. Gli interventi paesaggistici sono mirati alla valorizzazione di siti di interesse storico, turistico, ecc.</p> <p>Il servizio Foreste e fauna predisporrà una scheda miglioramenti ambientali che indicherà gli interventi ammessi e i relativi importi della spesa ammissibile</p> <p>Sono ammissibili le spese accessorie riguardanti piccoli interventi di vario tipo, ritenuti funzionali e necessari alla realizzazione ottimale dell'intervento, purché documentate, nel limite massimo del 15% del totale della spesa ammessa.</p> <p><u>Non sono ammissibili</u> le spese per interventi agronomici su pascoli che non rientrano negli habitat: radure, boschi radi, pascoli alberati, lariceti, castagneti, formazioni arbustive. Non sono ammissibili le spese per interventi di movimento terra inquadrabili nelle bonifiche agrarie.</p> <p>Limite massimo di 3.500 euro ad ettaro ed euro 30.000 per domanda, per beneficiario e per anno.</p>
2	soggetti ammessi alle agevolazioni
	<p>proprietari di boschi pubblici e privati e loro associazioni; soggetti titolari della gestione in base ad un contratto di affitto o simile; il Servizio Foreste e Fauna della Provincia; senza le limitazioni di cui all'art. 30 c. 4 del regolamento (CE) n. 1974/2006.</p>
3	requisiti e vincoli
	<p>I beneficiari si impegnano alla manutenzione e corretta gestione degli interventi realizzati. La destinazione delle aree interessate non potrà essere modificata per 20 anni e la manutenzione dovrà essere effettuata per 5 anni.</p>
4	livello delle agevolazioni
	<p>80 % della spesa ammessa aumentabile al 100 % se la domanda è stata presentata da un'associazione forestale o dal Servizio Foreste e Fauna.</p>
5	documentazione da allegare alla domanda
	<p>Scheda tecnico-informativa 227a.</p> <p>Progetto in duplice copia con relazione tecnico-illustrativa redatta da un tecnico qualificato, appartenente alle libere professioni titolate ad operare in ambito agro-forestale, articolata secondo le specifiche voci operative. La relazione tecnica deve avere indicato il tipo di intervento richiesto, le motivazioni, le caratteristiche, le modalità di realizzazione e manutenzione, le modalità di smaltimento e/o la preventiva localizzazione delle aree di deposito del materiale legnoso (ramaglia, arbusti, piante, ecc) prodotto a seguito dell'intervento, le motivazioni riguardanti l'incenerimento al suolo dei cumuli di ramaglia e arbusti. Cartografia in formato cartaceo e digitale, con perimetri georeferenziati leggibili dai prodotti ESRI, con associata tabella come da specifica indicata dal Servizio Foreste e fauna.</p> <p>Per i piccoli proprietari eventuale dichiarazione che si intende eseguire in economia l'intervento. (Vedasi punto 15 delle disposizioni generali).</p>

Per le pozze di abbeveraggio è necessaria la presentazione di un progetto esecutivo, comprensivo di computo metrico.

Nel caso di domanda presentata da soggetti titolari della gestione, copia del contratto di affitto o similare e dichiarazione del proprietario che non ha presentato e non intende presentare domanda di contributo.

6	priorità e graduatorie
Viene effettuata una graduatoria per l'accesso al finanziamento, derivante dal punteggio così calcolato:	
	punteggio
Interventi a favore dell'habitat del gallo cedrone	3
Interventi a favore di habitat della "lista rossa" nelle categorie "gravemente minacciate" e "minacciate"	4
Interventi a favore degli altri habitat della "lista rossa" (C.Lasen: habitat Natura 2000 in Trentino, PAT 2006)	2
Interventi a favore degli habitat degli altri galliformi e della lepre	2
Proprietario in possesso di certificazione forestale	1
Interventi che prevedano l'asporto del materiale legnoso prodotto	2
Presenza di un piano degli interventi che interessi una superficie di almeno 2000 ha per la proprietà pubblica e almeno 150 ha per quella privata e individui le priorità di intervento;	3
Interventi nelle aree Natura 2000	3
Domanda presentata da un'associazione forestale	1
Iniziative unitarie sviluppate su più proprietà forestali	3
Domande presentate da beneficiari che non hanno ottenuto altri finanziamenti PSR, nel settore forestale	1
In via residuale, nel caso di parità di punteggio, viene considerata la data di presentazione della domanda.	

7	documentazione da presentare per la liquidazione
domanda di pagamento;	
Scheda tecnico-informativa 227a, consuntiva	
originale delle fatture quietanzate	
documentazione bancaria che supporti l'avvenuto pagamento (bonifici, assegni, mutui, ecc. o, per gli enti pubblici da copia conforme del mandato di pagamento)	
contabilità finale completa del certificato di regolare esecuzione	
Per proprietari pubblici, associazioni e proprietà a nome collettivo atto deliberativo con cui viene approvata la contabilità finale comprensivo del prospetto riepilogativo della spesa sostenuta	
Per i piccoli proprietari che hanno effettuato tutti i lavori in economia è sufficiente la domanda di pagamento e la Scheda tecnico-informativa 227a consuntiva.	